

Treviso
Apri H-Campus
il futuro
entra a scuola

Un polo unico in Italia, paragonabile alle realtà delle grandi metropoli europee, con l'ambizione di confrontarsi con i centri leader dell'innovazione mondiale: Cupertino, Stanford, il Mit. L'H-Campus, lancia la sua sfida. «Benvenuti nel futuro», ribadisce il presidente Zaia, tagliando ieri il nastro del mega complesso scolastico promosso da H-Farm a Ca' Tron di Roncade, tra le province di Treviso e Venezia. Da oggi, nelle aule e nei laboratori cominceranno ad entrare circa 450 allievi.

Zanardo a pagina 14

Inaugurato l'H-Farm innovazione e studio nell'ex base di Ca' Tron

**LE AULE PRONTE
AD ACCOGLIERE
I PRIMI 450 STUDENTI
IL PRESIDENTE ZAIA:
«BENVENUTI
NEL FUTURO»**

FORMAZIONE

RONCADE (TREVISO) Un polo unico in Italia, paragonabile alle realtà delle grandi metropoli europee, Londra, Berlino, Parigi, con l'ambizione di confrontarsi con i centri leader dell'innovazione mondiale: Cupertino, Stanford, il Mit. L'H-Campus, lancia la sua sfida. «Benvenuti nel futuro», ribadisce il presidente della Regione, Luca Zaia, tagliando ieri mattina il nastro del mega complesso scolastico promosso da H-Farm a Ca' Tron di Roncade, nelle campagne tra le province di Treviso e Venezia.

Da oggi, nelle aule e nei laboratori cominceranno ad entrare circa 450 allievi della scuola internazionale, dalla materna alle superiori, e oltre mezzo migliaio di studenti dei corsi universitari e dei master post laurea. Saranno duemila entro il 2023-24. Si me-

scoleranno a startupper e giovani imprenditori dell'attigua sede di H-Farm, principale gruppo italiano del digitale. È questa commistione, ancor più delle strutture di avanguardia e della didattica innovativa (compresa la realtà virtuale), con ampio uso di nuove tecnologie, la carta vincente.

IL FONDATORE

Ne è convinto Riccardo Donadon, fondatore di Farm e ispiratore del Campus: «È uno stimolo molto positivo: consente di creare permeabilità tra ciò che vuole il mercato e ciò che bisogna imparare per aggredire il mercato». L'inaugurazione culmina felicemente dopo una corsa contro il tempo dell'impresa costruttrice Carron: prima pietra posata il 17 settembre dell'anno scorso, 321 giorni di cantiere al netto di stop per Covid e maltempo, grazie a 14 gru e 380 professionisti al lavoro contemporaneamente. «Altro che ponte di Genova: venite qui a prendere esempio», ha rimarcato il governatore. Ben più lungo e incerto, si è rivelato, invece, l'iter burocratico, partito nel 2016 e impantanatosi, in particolare, sulle autorizzazioni di valutazione ambientale. «Un blocco creato da un singolo - ha ricordato

Donadon - che ha avuto un impatto di dieci milioni di euro, tra maggiori costi e minori ricavi. È stato come prendere un rastrello dalla parte del ferro, ma ne siamo usciti». Il vero rischio, ha ammonito l'imprenditore, è che tali complicazioni fermino i progetti «e così le giovani generazioni se ne vadano dove sono in grado di accoglierli».

L'ACCOGLIENZA

Ora nell'H-Campus gli studenti troveranno ad accoglierli classi già a norma anti-contagio, compresi i banchi con le rotelle, in dotazione a prescindere dall'emergenza. Aule con lavagne multimediali, ma senza cattedra (i docenti, 240 ad oggi, gireranno tra gli studenti). Insegnamento in inglese, con studio, tra l'altro, anche di arabo e cinese (e lezioni, naturalmente, anche di italiano).



E ancora uno studentato con 244 posti letto, un centro sportivo con palasport, campi da calcio, tennis, paddel, rugby, uno skate park, una pista da bmx, oltre a 5,6 chilometri di fibra ottica e 150 monopattini elettrici. A dicembre sarà completata la grande struttura, con libreria, auditorium, ristorante, disegnata dall'archistar Richard Rogers, semi-coperta di terra, come una collinetta. Tutto aperto al pubblico. In totale, trentamila metri quadrati coperti, ma cubatura zero, perché recuperata dall'abbattimento di una vecchia base militare e di 44 casolari rurali nella tenuta. Autosufficienza energetica all'85% grazie a geotermia e fotovoltaico. Investimento? L'operazione è stata finanziata da un fondo da 101 milioni di euro, sottoscritto da Cattolica Assicurazione e Cassa depositi e prestiti e gestito da **Finint**. H-Farm, che pagherà un affitto trentennale, punta a raggiungere 52,8 milioni di euro di fatturato con il suo ramo Education nel 2024.

Mattia Zanardo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RONCADE

L'inaugurazione ieri del Campus H-Farm. Sopra Luca Zaia e Riccardo Donadon

